

IVG

Nuovo caso all'aeroporto di Genova: "Vietato salire con i bagagli sul bus"

di **Redazione**

22 Dicembre 2016 - 18:16



Savona/Genova. Prima la mamma col figlio di 4 anni e la nonna cardiopatica, ora una giovane passeggera che aveva deciso di viaggiare "pesante" e proprio per questo è rimasta appiedata. A circa due settimane di distanza dal caso della [famigliola lasciata a piedi dal bus](#) con cui avrebbe dovuto raggiungere l'aeroporto di Genova dalla stazione di Sestri Ponente, ecco che si è presentata una situazione analoga.

Proprio oggi, infatti, una persona è atterrata al Cristoforo Colombo con un volo proveniente da Londra e ha chiesto al centro informazioni come arrivare alla stazione di Sestri Ponente per poi tornare a Savona. La risposta è stata spiazzante. "Mi hanno comunicato che non potevo salire a bordo del servizio integrativo I24 in quanto provvista di bagaglio da stiva e che l'unica alternativa era quella di prendere il Volabus, che costa 6 euro", spiega la passeggera, che ha chiesto informazioni anche ad un tassista, ma vedendosi rispondere la 'modica' cifra di 20 euro per il trasporto fino a Sestri Ponente, alla fine ha optato per il Volabus.

Quello che lascia tutti perplessi, però, è il regolamento di Amt, che non vieta la salita sulla linea I24 con i bagagli e cita testuali parole: "E' ammesso a bordo di tutti i mezzi il

trasporto di bagagli personali (al seguito del viaggiatore), purché gli stessi siano collocati in modo da non recare intralcio o danno agli altri viaggiatori del veicolo e secondo le seguenti modalità: è consentito a ciascun passeggero il trasporto gratuito di un solo bagaglio di dimensioni massime pari a cm 85x75x40 e peso non superiore a 20kg. Ciascun passeggero potrà trasportare in aggiunta un solo altro collo di dimensioni non superiori a 20x40x55, per cui è obbligatorio il pagamento del biglietto”.

pubblico.

ANIMALI A BORDO

I cani accompagnatori dei non vedenti sono trasportati gratuitamente. I gatti e i cani di piccola taglia, nonché tutti gli altri piccoli animali, sono trasportati gratuitamente, nel numero massimo di uno per passeggero, purché posti all'interno di appositi contenitori per il trasporto, con dimensioni massime uguali a quelle consentite per i bagagli (vedi paragrafo seguente).

TRASPORTO BAGAGLI - SCI E AFFINI - BICICLETTE

È ammesso a bordo di tutti i mezzi il trasporto di bagagli personali (al seguito del viaggiatore), purché gli stessi siano collocati in modo da non recare intralcio o danno agli altri viaggiatori del veicolo e secondo le seguenti modalità:

- a) è consentito a ciascun passeggero il trasporto gratuito di un solo bagaglio di dimensioni massime pari a cm. 85x75x40 e di peso non superiore a kg 20. Ciascun passeggero potrà trasportare in aggiunta un solo altro collo di dimensioni non superiori a 20x40x55, per cui è obbligatorio il pagamento del biglietto alla tariffa in atto.
- b) nel caso particolare di trasporto di sole valigie o colli di dimensioni inferiori a cm. 20x40x55, questi sono consentiti su tutti i mezzi in numero massimo di due per viaggiatore e sono esenti dal pagamento del biglietto;
- c) zaini e cartelle al seguito dovranno essere condotti a mano e non tenuti posizionati sulle spalle al fine di evitare fastidi o danni agli altri passeggeri.

È ammesso a bordo di tutti i mezzi il trasporto di sci e affini e gli stessi dovranno essere sistemati in modo da non recare intralcio o danno agli altri viaggiatori del veicolo. È consentito il trasporto gratuito per ciascun viaggiatore di un solo collo sopra descritto.

Ciascun passeggero potrà trasportare in aggiunta un solo altro collo di dimensioni non superiori a 20x40x55, per cui è obbligatorio il pagamento del biglietto alla tariffa in atto.

È ammesso il trasporto di biciclette con le seguenti modalità:

- a) a bordo di tutti i mezzi è ammesso il trasporto di una

* sollecitare questue o elemosine e simili elargizioni agli altri passeggeri;
* esercitare attività pubblicitarie o commerciali, anche se a scopo benefico, senza il consenso dell'Azienda;
* occupare più di un posto a sedere; occupare i posti riservati alle persone disabili e invalide e occupare posti in presenza e/o a richiesta delle persone anziane, donne in gravidanza o con bambini piccoli, non vedenti, soggetti altrimenti minorati;
È fatto obbligo a tutti i passeggeri di attenersi alle disposizioni dell'azienda addetta ai servizi di pubblico trasporto, relative al buon andamento ed alla disciplina del servizio. Sono applicabili ai comportamenti di cui sopra le sanzioni del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Genova.

È VIETATO FUMARE, in attuazione dell'articolo 51, comma 7 della L. 16/1/2003 n. 3, nei veicoli, cabine, vagoni o altri mezzi, nelle sale d'aspetto, nelle stazioni ed in ogni altro impianto adibito al pubblico servizio per il trasporto collettivo di persone. L'inottemperanza del divieto, che costituisce violazione dell'art. 51 della legge suddetta, è punita dall'art. 7 della L. n. 584 del 11/11/1975 come sostituito dall'art. 52, comma 20, della L. n. 448 del 28/01/2001, con le sanzioni amministrative aumentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 189, della L. n. 311 del 30/12/2004. È fatto salvo l'art. 28 del DPR n. 753 del 11/07/1980. Il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche. È legittimato ad accertare le violazioni delle norme sopra indicate il personale AMT che svolge funzioni di Polizia Amministrativa Regionale ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 36 del 6/11/2012 ad oggetto "Sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei viaggiatori per mancanza o irregolarità di titolo di viaggio e relative norme di applicazione" e assumono la qualità di Pubblici Ufficiali giusto il disposto dell'art. 357 del codice penale.

SANZIONI

Chiunque viaggi sui mezzi AMT è tenuto a:
1) essere in possesso di valido e regolare titolo di viaggio da esibire a richiesta del personale di verifica, a pena delle previste sanzioni amministrative; nel caso di abbonamento, il passeggero è tenuto ad esibire anche un valido documento di identità.

In particolare:

Il passeggero sprovvisto di titolo di viaggio valido tenuto a fornire le proprie generalità. Chiunque ne dichiara la propria identità o dichiara al pubblico ufficiale la falsa identità personale incorre nell'applicazione di sanzioni previste dal codice penale. Il conseguimento della fruizione delle tessere agevolate o della libera circolazione con dichiarazione e/o documenti falsi è, ove non costituisca fatto punibile ai sensi 316 ter codice penale, punibile con sanzione amministrativa da 100,00 a 600,00 € oltre al pagamento della differenza tra importo pagato e importo dovuto come da art. 4 L.R. 36/12.

Le sanzioni possono essere pagate:

1. direttamente al personale di controllo;
2. entro cinque giorni lavorativi in forma minima presso l'esattoria Amt di Via Bobbio 250r, a mezzo posta o bonifico bancario;
3. successivamente ed entro 60 giorni in forma ridotta con le maggiorazioni e spese di legge;
4. oltre i 60 giorni con ingiunzione o ruolo esattoriale

La consegna del processo verbale all'atto del contestazione per i maggiorenni ha valore di notifica della violazione.

La contestazione della violazione commessa da minori/incapaci è notificata al responsabile dei stessi, ai sensi dell'art. 3 e 4 L.R. 45/1982.

Ricorso sanzioni

Entro 30 giorni dalla sanzione, il trasgressore può far pervenire all'Esattoria Amt il modulo di ricorso compilato con l'indicazione del numero del verbale. Può presentarsi personalmente all'Esattoria Amt Via Bobbio 250r o inviare R.R. a: AMT Spa Via Montaldo 2 Genova 16137.

Il modulo per il ricorso è reperibile presso:

Sito www.amt.genova.it
Esattoria Amt in Via Bobbio 250r
Servizio Clienti Amt Genova Via Bobbio 252r

Per informazioni:
Servizio Clienti 848 000 030
www.amt.genova.it

AMT Genova

Ma se questo è il regolamento ufficiale, ecco un'altra sorpresa. Appena appreso quanto capitato, il fratello della viaggiatrice in questione ha scoperto un'ulteriore cosa. "Sul sito ufficiale dell'aeroporto di Genova ho notato come nella versione italiana sia presente una dicitura recante il divieto di trasporto bagaglio sulla linea I24, mentre è completamente assente nella stessa versione del sito in lingua inglese - spiega stupefatto - immagino che ai turisti stranieri che non conoscono la nostra lingua sia riservata la sorpresa all'ultimo momento, con l'obbligo di prendere un taxi o il Volabus con prezzi nettamente superiori al biglietto urbano di 1.60 euro”.

Ma il punto principale è un altro: "Trovo veramente inammissibile che a una persona che arriva da un viaggio ed atterra all'aeroporto di Genova venga proibito di salire a bordo di un bus urbano della linea Amt con il bagaglio personale, ed è ancora più sconcertante come il personale dell'aeroporto sia consapevole di tutto ciò e imponga il divieto senza prima informarsi direttamente da un dirigente Amt", prosegue la viaggiatrice, che nei prossimi giorni contatterà il servizio clienti dell'azienda di trasporto pubblico per chiedere delucidazioni.

Guardando tutte le paline (come si vede nelle foto) situate alle fermate dell'aeroporto, però, si nota chiaramente disegnato il divieto di salire a bordo con le valigie, dicitura in piano contrasto con il regolamento di Amt e che quindi spiega il perché della risposta ricevuta alla reception del Colombo.

“Il servizio della linea I24 è in subappalto, quindi abbiamo richiamato il gestore

all'osservanza del nostro regolamento, che effettivamente prevedere la possibilità di salire su qualsiasi autobus cittadino con i bagagli, ovviamente rispettando determinate regole, sia per quanto riguarda le dimensioni che la disposizione a bordo", dichiara Amt.

"In realtà questo servizio, che in media per ogni corsa ospita dai 3 ai 4 passeggeri, era stato pensato più che altro per collegare Sestri Ponente con la Marina, ma poi ci siamo resi conto che viene utilizzato anche da chi arriva o deve andare all'aeroporto - prosegue l'azienda - il vero mezzo pensato e dedicato a questi spostamenti, però, sarebbe il Volabus, che è molto più grande e dotato di spazi appositi, come la bagagliera".

Amt, inoltre, ricorda che tutti i servizi da e per l'aeroporto, contrariamente a quanto avviene in altre città d'Italia, sono totalmente a carico dell'azienda di trasporto pubblico. "Stiamo già ragionando su tutti i sistemi di collegamento, quindi in futuro potremmo studiare anche una pianificazione differente e migliore" conclude l'azienda..